

Sulle proposte del PCI
A cosa mirano veramente le menzogne del "Giornale di Calabria"?

La deformazione della posizione comunista in merito alla crisi della Regione da parte del "Giornale di Calabria" continua ed anzi sembra soggettiva ad un vero e proprio animatore crescente. La vettura più alta ma ci aspettiamo dell'altro...

SARDEGNA - Il PCI chiede la ripresa degli incontri tra i partiti
La svolta politica può essere assicurata solamente da un governo di unità autonomistica

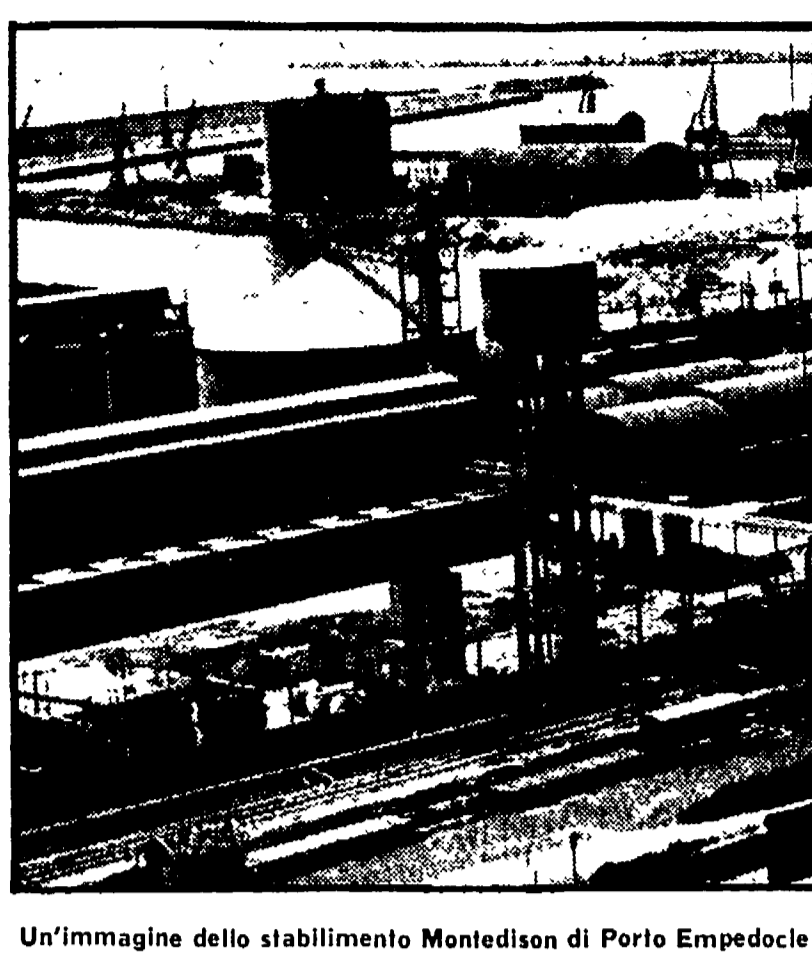
Occorre garantire la piena attuazione del programma triennale

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 15. «Nell'attuale grave momento economico e sociale, è di fronte all'estendersi della crisi, i comunisti ritengono indispensabile una ripresa immediata degli incontri tra i partiti autonomistici per la definizione rapida di una nuova intesa programmatica e politica in Sardegna...»

nuova intesa deve altresì consentire di affrontare i problemi posti nel processo della programmazione con l'approvazione del piano triennale... «Condizione fondamentale per l'avvio di una politica di programmazione è la riforma dell'assetto regionale...»

presentare anche un contributo e uno stimolo all'avvio della politica di piano nazionale, caratterizzata in senso meridionalistico. A tal fine il PCI ritiene che la Regione debba operare per l'immediata e piena attuazione della legge sul Mezzogiorno per un programma di riconversione e ristrutturazione industriale...



Un'immagine dello stabilimento Montedison di Porto Empedocle

Tutta P. Empedocle attorno alla lotta dei lavoratori Montedison
Tutta la città è a fianco degli operai della Montedison posti in cassa integrazione. Delegazioni di lavoratori di tutta la provincia si recano ora per ora presso lo stabilimento Acragas per esprimere la loro indignazione...

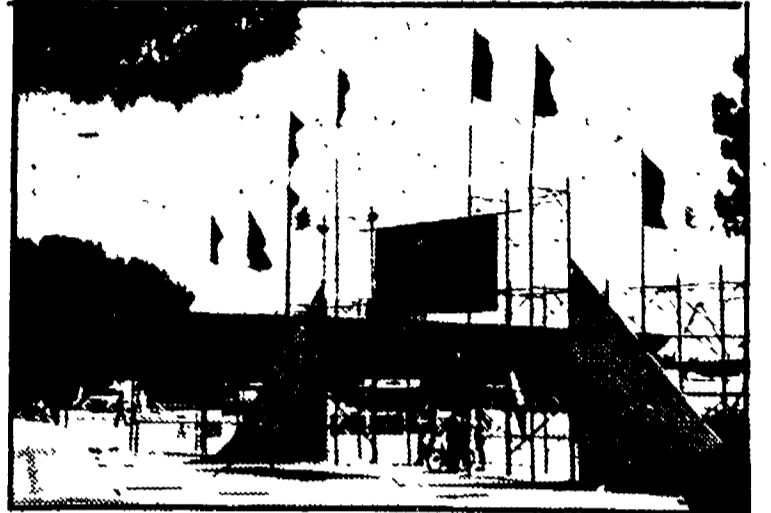
Discutibili affermazioni del vescovo di Agrigento
«Pecore nere» cristiani e preti che stanno dalla parte della povera gente

La Comunità di base di Favara ha deciso di difendere l'operato dei due sacerdoti sospesi da monsignor Petralia - Forse sarà occupata la chiesa

Dal nostro corrispondente

AGRIGENTO, 15. - La Comunità di base di Favara ha deciso di difendere con profondo convincimento il proprio operato e quello dei due preti Antonio Monreale e Luigi Sierazza, sospesi dal vescovo monsignor Giuseppe Petralia dall'insegnamento della religione nelle scuole e da parroco e vice parroco della chiesa del SS. Pietro e Paolo di Favara...

Continuano nel Pescaresse i festival di quartiere e di frazione



Do la conclusione del festival provinciale de "Unità" di Pescara, l'attenzione dei cittadini è richiamata dalle antiche e numerose feste di quartiere e di paese.

Nonostante il maltempo la festa provinciale ha riscosso un indubbio successo. Uno dei momenti centrali di questa festa è stata la manifestazione di solidarietà con i patrioti palestinesi. Non a caso l'entrata principale del villaggio era contrassegnata da un grande altare sull'altare resisteva di Tei Al Zabar donato da un noto artista pescarese. Grande è stata la partecipazione al compianto di un'artista palestinese che ha visto la presenza del presidente dell'Unione Generale degli studenti palestinesi e le conclusioni del com. Orietta della Sezione Esteri della Direzione del Pci.

NELLA FOTO: un'immagine dell'entrata del festival di Pescara.

CAGLIARI - Si farà il punto della situazione

Domani l'incontro dei partiti per la crisi comunale

Il PCI non intende avallare nessuna riedizione del centro-sinistra - Occorre stringere i tempi

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 15. Le delegazioni dei partiti dell'arco costituzionale torneranno a riunirsi in assemblea plenaria nella giornata di venerdì 17 settembre per fare il punto sugli incontri finora avvenuti per la soluzione della crisi comunale di Cagliari. Il PCI sostiene che l'attuale fase delle trattative deve chiudersi alla prossima assemblea plenaria dei partiti autonomistici.

plena dei partiti autonomistici. In quella sede il quadro politico può essere definito. Un ulteriore rinvio non verrebbe tollerato dai lavoratori e dalla popolazione di Cagliari. Dopo la caduta della pregiudiziale anticomunista e la formulazione di una piattaforma programmatica unitaria che il PCI considera «grossi fatti positivi», i problemi sono insorti per quanto riguarda la formazione della nuova giunta e della maggioranza che dovrà sostenerla. La DC insiste sulla «distinzione fra maggioranza e opposizione», allo scopo evidente — al di là di ogni dubbio — di non insediare una giunta che non sia composta da «tutte le forze in vita» e vecchi equilibri di potere.

Le proposte dei comunisti saranno presentate oggi in una conferenza-stampa

Il PCI: Chieti ha bisogno di un'ampia intesa democratica

L'esigenza di avviare un mutamento radicale nel modo di governare la città - Anacronistica ormai ogni forma di discriminazione a sinistra I problemi più scottanti da affrontare - La DC su posizioni di chiusura

Dal nostro corrispondente

CHieti, 15. Il comitato cittadino del PCI di Chieti, ha preparato un documento che sarà presentato in una conferenza stampa — che si svolgerà domani presso il salone del grande albergo Abruzzo con inizio alle ore 18,30 — a tutte le forze politiche democratiche della città. Il documento, partendo dalla considerazione che le elezioni politiche del 20 giugno hanno segnato anche a Chieti una generale avanzata del PCI, riflette sulla necessità improrogabile di avviare un mutamento radicale degli indirizzi e nel modo di governare la città con la «sollecita definizione — attraverso linee di impegno urgente — di una piattaforma programmatica che, sulla via di un reale sviluppo della democrazia e della partecipazione, individui e definisca un modello di sviluppo organico» realizzato mediante le più ampie convergenze ed intese tra le forze democratiche e non democratiche di ogni forma di divisione e discriminazione a sinistra.

Dal nostro corrispondente

CHieti, 15. Ora esistono però alcune linee di intervento urgente sulle quali è necessario avviare subito un terreno di confronto e di intesa fra le forze democratiche che si sono raccolte attorno al documento del PCI prospetta alcuni fra i più gravi problemi che il consiglio comunale dovrà affrontare sollecitamente. Lo sviluppo economico e l'occupazione è il primo tema sottolineato dal comitato cittadino il quale invita il Comune a ricercare spazi di intervento nella lotta contro la disoccupazione, il caro vita, per incidere sulle decisioni di investimento e sui controlli, al fine di giungere ad un vero piano cittadino di investimenti in opere pubbliche, convogliando inoltre al più presto la conferenza cittadina sull'occupazione già troppe volte rinviata.

Dal nostro corrispondente

La nuova articolazione democratica, nella quale troveranno un ruolo incisivo le forze del PSDI e del PRI che «nella nuova dialettica politica troverebbero una autentica dimensione pluralistica al riparo da ogni pericolo di subalternazione». «Ma la stessa DC — conclude il documento — è interessata a seguire in questa via le posizioni relative alle forze democratiche per un'ampia convergenza istituzionale e programmatica sulla via della soluzione del problema e della partecipazione delle generali esigenze di profondo rinnovamento che l'intera città avverte».

La storia di Tricarico in un dibattito registrato dalla RAI

MATERA, 15. Domani 16 settembre a Tricarico, paese natale di Rocco Scotellaro, la seconda rete TV registrerà un dibattito registrato nel corso del quale i cittadini saranno chiamati a discutere l'imprescindibile di un programma televisivo che riguarda la storia recente di quel comune.

Agrirento: oggi prima iniziativa del Piccolo Teatro pirandelliano

AGRIGENTO, 15. Il problema del centro storico di Agrigento è ormai una scelta di campo. Molte le adesioni all'iniziativa del Piccolo Teatro pirandelliano che sarà tra i giorni di recita durante i mesi del centro storico per denunciare lo stato di abbandono. Il primo recita avrà luogo domani, giovedì, dinanzi al monastero di S. Spirito.

Dalla Comunità montana del Vulture Ancora critiche al bando per i 19 corsi di formazione professionale

Dopo l'assemblea dei giovani disoccupati nella Camera del lavoro di Montescaglioso, continuano le critiche e le prese di posizione relative al bando di concorso della Regione Basilicata per i corsi di formazione professionale. La Comunità montana del Vulture — in un documento approvato dalla giunta di sinistra — rileva come nelle modalità di attuazione dei corsi non si veda quale legge possa sortire tra i «corsi» così come sono strutturati ora ed i progetti produttivi che in materia di agricoltura, difesa del suolo, zootecnica, sviluppo turistico si stanno articolando «ora» sul territorio regionale. Ciò perché non si è suscitato e programmato alcun collegamento tra la formazione dei tecnici e i progetti produttivi delle Comunità montane che nell'attuale momento politico sono i pochi, se non gli unici, strumenti operativi capaci di mettere in moto la programmazione della Regione e quindi dello sviluppo.

Basta un temporale

Anche in numerosi quartieri nuovi, in cui la speculazione edilizia costruisce disordinatamente e selvaggiamente, senza preoccuparsi delle strade e degli impianti fognari, la situazione è apparsa assai grave. Perché basta un temporale per mettere in crisi la città, per far saltare tutti i servizi, per creare guai immensi alle famiglie? Perché il servizio intermedio degli amministratori è stato sempre dirottato verso le autostrade e i grandi fari onici le cattedrali petrolchimiche nel deserto. Ai cagliaritari non sono rimaste neanche le forze per i nastri tagliati durante le cerimonie da ballo Excelsior gonfie di retorica e di demagogia. Non basta neppure la prima pietra. È rimasto tanto fango e tanta desolazione. Infine è arrivata la notizia che — nonostante le cattedrali del cielo si siano aperte — i bacini idrici relativi ai rubinetti si chiuderanno ogni giorno un'ora prima. Il razionamento continua. Non hanno avuto il coraggio di dirlo ma sappiamo che l'acqua che cade dal cielo non frisce nei bacini, viene fatta evaporare nel mare, in quanto le dighe possono saltare, come nei Vajont. Al dunque ora si aggiunge anche la bella.

COOPERATIVA EDILE

con sede in Emilia-Romagna operante in tutto il territorio nazionale ed in prospettiva anche all'estero, presente in tutti i settori dell'industria della costruzioni. RICERCA - Ingegneri civili - Ingegneri meccanici e/o periti industriali - Ingegneri civili - Laureati in discipline economiche

Il dito nell'occhio
Dopo una lunga estate di incendi, è arrivata puntualmente la pioggia. È bastato un temporale notturno per causare danni ingentissimi a Cagliari e nelle campagne circostanti.

Basta un temporale
Ogni volta, dopo una ora di pioggia, la città viene attraversata da violenti temporali che, scendendo dai quartieri più alti, allagano la parte bassa. Ancora una volta abbiamo visto macchine semisommersa da un metro d'acqua, strade diventate impraticabili e pericolose a battente, mentre intere famiglie dei «bassi» lottano contro gli allagamenti.

Utilizzate in arredamento - la nostra esperienza. Noi ci impegniamo a realizzare la vostra fantasia.
70024 Bari Viale Salandra Telefono 080 346534-22830

TEMI arredamenti
70024 Bari Viale Salandra Telefono 080 346534-22830

TEMI centro cucine
70024 Bari Viale Salandra Telefono 080 346534-22830

ALLA FIERA DEL LEVANTE ESPONIAMO AL SALONE DEL MOBILIO - PAD. 3 - STANDS 68-69-70-71-72